

# Festival dei Diritti Umani

Milano, 27 gennaio 2020

## Festival dei Diritti Umani

**Quinta edizione**  
**Milano, 4/10 maggio 2020**

### **PROPOSTA PER LE SCUOLE**

Conoscere il mondo che ci circonda senza cedere ai pregiudizi, confrontarsi con i grandi temi dell'attualità per costruire una società più giusta e consapevole è lo scopo del Festival dei Diritti Umani.

### **Il tema del 2020: i diritti delle persone con disabilità**

Un italiano su cinque vive con limitazioni funzionali che mettono a rischio il suo diritto ad una vita piena e dignitosa. Sono 13 milioni di persone, un terzo con difficoltà a essere autonome anche nelle attività più semplici: mangiare, lavarsi, spostarsi. Per molti di loro l'assistenza privata o di un familiare è l'unica forma di aiuto. Il Festival dei Diritti Umani vuole occuparsi nell'edizione 2020 delle persone disabili. Non solo per le dimensioni del fenomeno, ma anche perché vogliamo parlarne in modo diverso, non solo come problema economico: le persone disabili chiedono pari opportunità, uguali diritti, chiedono di uscire dalla segregazione in cui storicamente sono (in alcuni casi si sono) collocate. Buone pratiche che valorizzano le capacità invece che soffermarsi sugli handicap, eventi come le Paralimpiadi, modelle che sfoggiano protesi alle gambe, serie tv su persone Down ci dicono che i tempi sono maturi per considerare la diversità fisica, intellettuale e sensoriale non più un problema da risolvere con la compassione o il welfare.

### **L'offerta per le scuole: la partecipazione al Festival e il pacchetto didattico**

La sezione EDU, pensata appositamente per gli studenti delle scuole superiori, si rivolge sia alle classi che hanno intrapreso i percorsi scolastici dell'associazione Reset-Diritti Umani sia a tutti gli altri. Gli appuntamenti si svolgono in orario scolastico (dalle 9 alle 13.00 circa) nei giorni e negli spazi indicati dall'organizzazione Festival. La sezione EDU mette insieme la forza evocativa dell'audiovisivo con il racconto in prima persona dei testimoni diretti, proponendo per ogni mattina interventi su aspetti diversi del tema centrale dell'edizione. Disabilità è spesso sinonimo di minorazione, tra gli adulti come tra i più giovani. Attraverso gli appuntamenti della sezione EDU, il Festival vuole però proporre un modo alternativo di guardare alla diversità, al fine di riconoscerla come un elemento comune a tutti e quindi accoglierla nella sua stra-ordinarietà. Testimonianze, proiezioni e buone pratiche racconteranno da diversi punti di vista lo sguardo

**Un'iniziativa di  
Reset-Diritti Umani**

via Ollearo 5, 20155 Milano  
tel +39 02 22198120  
segreteria@festivaldirittiumani.it  
www.festivaldirittiumani.it

#### **Sede legale**

Corso di Porta Vittoria 18  
20122 Milano  
c.f. 97730800154  
p.i. 09268250967



degli altri, l'autorappresentazione, le super-abilità e l'inclusione tra persone disabili e non disabili.

### **Date e luoghi degli incontri**

Lunedì 4 maggio  
Aula Magna – Università degli Studi di Milano  
Via Festa del Perdono, 7

Martedì 5 maggio  
Aula Magna - Università degli Studi di Milano  
Via Festa del Perdono, 7

Mercoledì 6 maggio  
Aula Magna - Università degli Studi di Milano  
Via Festa del Perdono, 7

Venerdì 8 maggio  
Sala Lauree – Università degli Studi di Milano  
Via Conservatorio, 7

### **Il format**

Il format degli EDU, suscettibile di modifiche sulla base dell'organizzazione del Festival e delle disponibilità degli ospiti, prevede:

- La proiezione di un documentario o di un film sul tema;
- Testimonianze dirette e racconti in prima persona;
- La presentazione di una buona pratica;
- Un racconto attraverso le fotografie;
- La restituzione da parte degli studenti che hanno partecipato ai progetti scolastici di Reset-Diritti Umani.

### **Come prenotarsi**

La partecipazione al Festival dei Diritti Umani è gratuita ma fino a esaurimento posti. È quindi necessaria la prenotazione dell'evento, attraverso la compilazione **entro e non oltre il 14 febbraio 2020** del modulo al link seguente: <http://bit.ly/IscrizioneEDU>  
Dato l'altissimo numero di richieste, in caso di mancata consegna entro tale data, non si potranno garantire i posti a tutte le classi, anche se già pre-iscritte.

**Per ulteriori informazioni, chiarimenti o suggerimenti è possibile scrivere all'indirizzo [scuole@festivaldirittiumani.it](mailto:scuole@festivaldirittiumani.it)**

# Reset Diritti Umani

Il Festival dei Diritti Umani è un'iniziativa dell'associazione Reset-Diritti Umani rivolta a tutta la cittadinanza, con una particolare attenzione ai giovani delle medie superiori, dei licei, degli istituti tecnici e professionali e delle Università.

**Reset-Diritti Umani** è un'associazione culturale senza scopo di lucro, nata a Milano nel 2015 per diffondere **la conoscenza e la cultura dei diritti umani** attraverso il Festival dei Diritti Umani ed altre iniziative collaterali. L'associazione è stata fondata dall'incontro dell'avvocato del Foro di Lugano **Paolo Bernasconi**, con il direttore di Reset-DoC **Giancarlo Bosetti** e il giornalista **Danilo De Biasio** – componenti del Comitato di Coordinamento e Direzione del Festival, oltre che soci fondatori insieme a Francesco Micheli e Piergaetano Marchetti.

Per garantire la qualità e l'indipendenza del proprio operato, l'associazione si è dotata di un **Comitato d'Onore** composto da nomi eccellenti di accademici e intellettuali protagonisti nel dibattito internazionale sui diritti umani. Il Comitato d'Onore del Festival è composto da: Giuliano Amato, Bianca Beccalli, Marina Calloni, Anna Cataldi, Pierluigi Cerri, don Luigi Ciotti, Carla Del Ponte, Alessandra Facchi, Silvio Ferrari, Alganesh Fessah, Marcello Flores, Luciano Fontana, Nilufer Göle, Lucia Gotti Venturato, Nouzha Guessous, Mohammed Haddad, Paolo Magri, Susanna Mantovani, Piergaetano Marchetti, Alberto Martinelli, Alberto Melloni, Francesco Micheli, Walter Moro, Gabriele Nissim, Fausto Pocar, Olivier Roy, Michele Salvati, Salvatore Veca, Giulio Enea Vigevani, Michael Walzer.

La prima edizione del Festival dei Diritti Umani (Triennale di Milano, 3-8 maggio 2016), focalizzata sui **diritti delle donne**, ha riscontrato un grande successo tra il pubblico e i media, affiancando 22 documentari, 5 film, 10 incontri con più di 50 testimonianze dall'Italia e dall'estero – tra cui **don Ciotti, Abraham Yehoshua** e il premio Nobel per la Pace **Nadia Murad**.

La seconda edizione (Triennale di Milano, 2-7 maggio 2017), sulla **libertà di espressione**, ha presentato un'offerta culturale più che raddoppiata rispetto all'anno precedente, raccogliendo un pubblico di 7500 persone, con oltre **2500 studenti e 158 docenti** provenienti dalle scuole di Milano e dintorni.

La terza edizione del Festival dei Diritti Umani (Triennale di Milano, 20/24 marzo 2018) ha contato **564 uscite stampa** (carta e web, anche internazionali) e **50 uscite su radio e tv**. Contestualmente, il Festival si è confermato un evento istituzionalmente riconosciuto a partire dal **Presidente della Repubblica** che ha conferito la Medaglia di rappresentanza. UNHCR, Ministero dell'Ambiente e Legambiente si sono aggiunti ai patrocini confermati sin dalle edizioni precedenti (Comune di Milano, Città Metropolitana, Ministero degli Affari Esteri, Amnesty International - Italia). È stata anche confermata la collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Milano e si è aggiunta quella con l'Ordine dei Medici di Milano. Da segnalare sono anche le collaborazioni con le Università di Milano (Statale e Bicocca) e con testate e associazioni locali e internazionali rilevanti per il tema trattato.

La quarta edizione del Festival dei Diritti Umani è stata la **prima itinerante**: si è svolta a Milano (2/4.05.2019 in Triennale), Bologna (7.05.2019 alla Cineteca di Bologna – Cinema Lumière), Firenze (8.05.2019 all'Auditorium Sant'Apollonia), Roma (11.05.2019 al MAXXI – Museo nazionale delle Arti del XXI secolo) e Torino (27/28.11.2019 alla Scuola Holden e Circolo dei Lettori).

Dalla creazione dell'associazione Reset-Diritti Umani, le iniziative targate Festival dei Diritti Umani si sono moltiplicate e sono uscite dagli spazi e dai tempi tipici del festival. Dall'autunno 2017 è attivo **nelle scuole superiori di Milano, il progetto "A scuola di Diritti Umani"** che ha finora coinvolto circa 2500 studenti e 140 insegnanti in un percorso di approfondimento, conoscenza e difesa dei diritti umani. Reset-Diritti Umani è ormai sempre più spesso anche chiamato a collaborare, come Festival dei Diritti Umani, con realtà simili: i contenuti e i format sono stati portati, nell'arco dell'ultimo anno, a Udine, Bologna, Roma, Perugia, Napoli.

Tutte le attività di Reset-Diritti Umani sono a **ingresso libero e gratuito**.